

LEGENDA

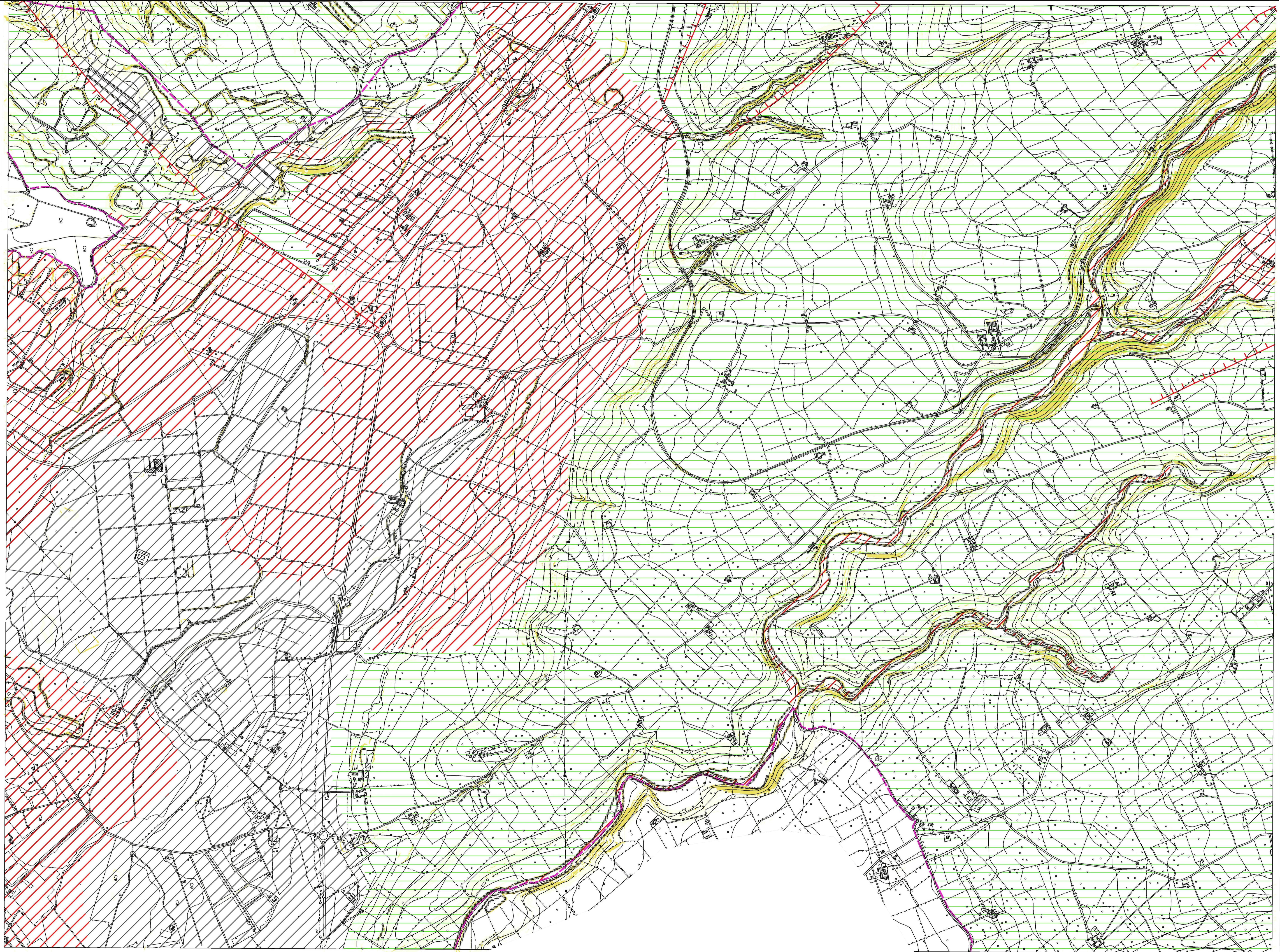
PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

- Zone con attività fino a 30°: non presentano problematiche legate a dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo
- Zone con attività dai 31° ai 60°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il tipo di roccia e i suoi parametri geologici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque
- Zone con attività dai 61° ai 90°: sono probabili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il tipo di roccia e i suoi parametri geologici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque. Tali fattori vanno indagati in maniera esaustiva a livello locale tramite osservazioni, indagini, sezioni di misura, verifiche di stabilità, etc.

PERICOLOSITA' RIGUARDANTE L'IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

- Zone con vulnerabilità bassa: trattasi di aree in cui la componente magmatica è argillosa e predominante (Mm, Cm, Mn, Ms, Pm, Sm, Ss) e protogine durante la fase di formazione, in presenza di eventuali fratture; Valori della permeabilità media tra 10 a 10⁻⁴ cm/sec.
- Zone con vulnerabilità condizionata: trattasi di aree in cui la componente calcarea è argillosa e predominante sulla magmatica e argillosa (Mm, Cm, Cc, Cm, Cn, Ss) e l'impregnazione in talia di un ingobbio è fortemente condizionata dalla presenza e persistenza delle eventuali discontinuità (faglie, diaclasi) e fenomeni carsici; Permeabilità prevalentemente di tipo primario; Valori della permeabilità media tra 10 a 10⁻³ cm/sec.
- Zone con vulnerabilità elevata: trattasi di aree in cui la componente in sedimenti sciolti è quasi esclusiva (S, Sf, Ss, Sd, Sg, Ss, Sg, Ss, Sg) favorendo dunque l'impregnazione in talia, talmente presente, di inquinanti; La permeabilità è prevalentemente di tipo primario; Valori della permeabilità media tra 10 a 10⁻³ cm/sec.

TTT Faglie (i tratti indicano la parte ribassata)



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N° 3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 647110

TAVOLA
FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

N87

ELABORATO :
CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 647110 "Castello di Donnafugata"